

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Südtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR
SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Tel. 0471 -28.80.85 – 28.14.97

Fax 0471 – 28.31.68

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS_DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Bolzano, 09/04/2024

Agli atti
Al sito web

Nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 (art 6), della Linea guida PAB n. 1 s.m.i. per la realizzazione dei percorsi rientranti nella Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – DM 66/2023

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-41854 denominato "Educazione Digitale Diffusa" - Codice CUP: I54D23003880006

Visto l'art. 6 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, concernente l'Organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

visto l'art. 6 comma 1 della legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16 sulla nomina del responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36,

visto l'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

vista la Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",

viste le disposizioni di cui alla Legge del 06 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione",

vista la Legge provinciale n. 12 del 29 giugno 2000 "Autonomia delle Scuole",

vista la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20 – Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche,

visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017 n. 38, in materia di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e successive modifiche e integrazioni,

vista la Legge Provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art.6,

vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 198 del 29 marzo 2022 – “Qualificazione delle stazioni appaltanti nella provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, aggiornamento delle disposizioni”,

vista la Deliberazione del Collegio docenti del 5 marzo 2024 con la quale si approva il progetto per la presente linea di investimento e si prende atto del finanziamento stanziato in favore dell’Istituto scolastico nell’ambito del Piano Scuola 4.0 –Linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”,

considerato che il progetto “Educazione Digitale Diffusa” Codice M4C1I2.1-2023-1222-P-41854 è stato autorizzato,

visto l’accordo di concessione, prot. 0040229 del 03/03/2024, approvato e sottoscritto dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Educazione Digitale Diffusa”, CUP I54D23003880006, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU che prevede l’impegno formale alla realizzazione del progetto e all’assunzione delle relative spese,

visto il budget per gli esercizi 2024-2025-2026 dell’Istituzione scolastica, approvato con Deliberazione del Consiglio d’Istituto n. 22 del 23 novembre 2023 e successive variazioni,

vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 23/11/2023 “Approvazione Regolamento di Istituto per le attività negoziali da parte del Dirigente scolastico per l’esercizio contabile 2024,

richiamato il proprio decreto n. 4 del 25 marzo 2024 relativo all’assunzione in bilancio dell’importo delle risorse assegnate con variazione al budget 2024,

Il sottoscritto Andrea Pedevilla, Dirigente Scolastico dell’IISS Claudia de’ Medici, ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell’All. I.2 del D.Lgs. 36/2023, dell’art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e della Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Responsabile unico di Progetto (di seguito RUP), nell’esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale, le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell’art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35- bis del d.lgs. 165/2001, stante l’esplicito divieto che la norma contiene in ordine all’assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l’altro, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 6 comma 2 della L.P. 16/2015, art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall’amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell’art. 6 della LP 16/15 e dell’art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell’intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

Ai sensi dell’art. 6 comma 1 dell’Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell’articolo 6, c. 6 della LP 16/15 e dell’art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell’intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell’esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'art. 7 comma 1 della LP 16/15 e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione,
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e in caso di lavori la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica,
- c) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni,
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati,
- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice, sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione,
- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 28 comma 2 della L.P. 16/2015,
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare,
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 16/2015,
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori,
- j) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento,
- k) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Accertato e verificato inoltre che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente,
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015,
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP,
- il soggetto nominando ha reso la dichiarazione (allegato n.1) relativa alla mancanza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP

NOMINA

se stesso, in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta, conformemente all'art. 6 della LP 16/15 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ed alla Linea guida PAB n. 1 e s.m.i. come Responsabile unico del progetto (RUP) per tutte le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione per la realizzazione dei percorsi rientranti nella linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - DM 66/2023 Progetto "Educazione Digitale Diffusa" M4C1I2.1-2023-1222-P-41854 - Codice CUP: I54D23003880006.

Dichiara inoltre che

1. l'incarico decorre dalla data del presente atto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluse la rendicontazione ed eventuali controlli, salvo rettifiche in itinere,
2. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalla normativa vigente con successive modifiche e integrazioni richiamata in premessa e sono assunti a titolo non oneroso,
3. presta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

L'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 6 c. 2 della LP 16/15 e dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti i documenti di interesse europeo, relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi, bandi, pubblicità etc.), saranno tempestivamente pubblicati nelle specifiche sezioni dedicate del sito web iiss-demedici.bz.it ai fini della generale conoscenza.

Allegato: 1) dichiarazione relativa alla mancanza di cause ostative.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Pedevilla
firmato digitalmente